

Regolamento per l'uso delle Sale Sociali

CAPITOLO I - descrizione e destinazione

Articolo 1

Le sale sociali sono realizzate con l'obiettivo di mettere a disposizione di ciascun quartiere cooperativo gli spazi adeguati per favorire sia la reciproca conoscenza e la socializzazione dei soci, sia l'integrazione rivolta al contesto in cui ciascun quartiere cooperativo è inserito.

Le sale sono altresì destinate agli incontri e alle attività proprie degli organismi della Cooperativa, come è definito nei regolamenti di ABITARE Società Cooperativa.

Articolo 2

Le sale sociali sono concesse in comodato d'uso all'Associazione Insieme nei Cortili, con le modalità espresse nel contratto di comodato.

L'utilizzo delle sale non deve contrastare:

- con i principi ispiratori dell'Associazione enunciati nell'articolo 2 dello statuto di "Insieme nei Cortili"
- con i principi cooperativi enunciati negli artt. 4 e 5 dello Statuto di ABITARE
- con le indicazioni contenute nel contratto di comodato fra ABITARE Soc. Coop. e l'Associazione

Articolo 3

Le sale sociali di quartiere sono a disposizione del Direttivo dell'Associazione e dei soci Consiglieri di Quartiere quali referenti dell'Associazione per la conduzione delle sale e per tutte le **iniziative sociali** organizzate e gestite dagli stessi, o condotte con il loro benestare secondo modalità concordate.

In assenza del Consiglio di Quartiere, l'Associazione si riserva di nominare i propri referenti di quartiere.

CAPITOLO II - concessione

Articolo 4

Le sale sociali possono essere concesse in uso temporaneo ai soci dell'Associazione, o a soggetti non privati quali associazioni, amministrazioni condominiali o altri enti.

Articolo 5

Nella concessione dei locali sociali devono essere rispettate le seguenti priorità:

- ABITARE / Direttivo dell'Associazione/ Fondazione Abitiamo
- Referenti dell'associazione/di quartiere
- Soci dell'Associazione
- altri soggetti

ovviamente nel rispetto dei programmi già definiti all'atto della richiesta.

Articolo 6

Non viene concesso l'uso privato della sala al socio che abbia contenziosi nei confronti di ABITARE o che ne sia stato espulso, né a chi avesse tenuto comportamenti scorretti in occasioni precedenti (vedi Capitolo VI).

All'interno delle sale e dei relativi quartieri, non sono ammesse vendite né attività di promozione commerciale da parte di privati.

Le sale non vengono inoltre concesse per lo svolgimento di attività religiose; non vengono altresì concesse per lo svolgimento di attività promozionale di partiti politici, salvo deroga da parte del Direttivo dell'Associazione in accordo col CdA di ABITARE.

CAPITOLO III – richieste

Articolo 7

Le richieste per l'utilizzo temporaneo delle sale devono essere presentate ai referenti di quartiere attraverso l'apposito modulo "Richiesta di utilizzo della sala sociale" dove saranno riportate le seguenti informazioni:

- Nome, cognome o ragione sociale del richiedente, indirizzo, numero telefonico, e-mail, codice fiscale o partita Iva;
- Tipo di iniziativa e programma, specificandone finalità, organizzazione e numero di partecipanti.

La richiesta deve essere sottoscritta da persona maggiorenne; in caso di persona giuridica, dal legale rappresentante.

Le richieste devono pervenire ai referenti entro 7 giorni dalla data di utilizzo, e comunque non prima di 60 giorni dalla data prevista.

Articolo 8

Tutte le richieste di utilizzo temporaneo da parte degli associati dovranno seguire la seguente procedura:

- Il richiedente compila la richiesta (articolo 7) e la consegna ai referenti di quartiere. In assenza di referenti, la richiesta dovrà essere consegnata al più vicino sportello di ABITARE, che ne darà informazione al Direttivo dell'associazione.
- Il referente/Direttivo riceve la richiesta dell'associato e la comunica ad ABITARE (Segreteria di Presidenza) per le necessarie verifiche (articolo 6).
- ABITARE informa i referenti (o il Direttivo in loro assenza) dell'avvenuta accettazione o del rifiuto, e questi lo comunicheranno al richiedente. In caso di contestazione o di richiesta di approfondimenti, il richiedente dovrà rivolgersi direttamente ad ABITARE (segreteria di Presidenza).

Nel caso di utilizzi ciclici, come i corsi di formazione di qualunque tipologia (ballo, pittura, lingue, eccetera) la richiesta deve essere comunicata e valutata col Direttivo ed il concessionario sarà responsabile sia dei contenuti e delle modalità operative, sia della gestione economica e fiscale del corso rispetto ai partecipanti.

Il concessionario dovrà sottoscrivere una "scrittura privata" di manleva nei confronti dell'Associazione e nella divulgazione dell'iniziativa verrà specificato che la sala è in concessione temporanea e che la gestione ad ogni effetto è tenuta dal concessionario/gestore dell'iniziativa.

CAPITOLO IV – Quote e Fatturazione

Articolo 9

Come indicato nel contratto di comodato, ABITARE Soc. Coop. richiede ai concessionari delle sale concesse dall'Associazione in utilizzo temporaneo la contribuzione di una quota mirata a sostenere le attività dell'Associazione stessa.

La quota è proporzionata alle caratteristiche della sala ed alla sua capienza.

La quota deve essere versata presso gli sportelli di ABITARE (via Hermada 14, via Livigno 20, via Zanoli 15) dopo aver avuto conferma della concessione e **prima** dell'utilizzo della sala.

ABITARE provvederà a rilasciare la fattura quietanzata, informando i referenti di quartiere che provvederanno alla consegna delle chiavi del locale.

CAPITOLO V – Responsabilità

Articolo 10

Il concessionario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi di legge previsti dalle vigenti normative per l'attività prevista, provvedendo in proprio all'eventuale allestimento della sala entro i limiti successivamente richiamati. Lo stesso sarà ritenuto responsabile, a tutti gli effetti di legge, di ogni danno, diretto o indiretto, che dovessero subire persone o beni di proprietà di ABITARE risarcendone i danni.

In nessun caso potrà essere superata la **capienza** della sala assegnata, come è indicato nella tabella in calce al presente regolamento.

Si intende altresì obbligato, nell'accettare l'uso del locale sociale, a sollevare l'Associazione e la proprietà da ogni e qualsiasi pretesa o responsabilità civile verso terzi. Il concessionario deve inoltre provvedere a rispettare l'immobile e i rispettivi arredi e attrezzature, che dovranno essere lasciati nello stesso stato in cui si trovavano prima del loro utilizzo.

Tutto ciò che verrà installato provvisoriamente non dovrà essere fissato ai muri o al pavimento senza autorizzazione dei referenti dell'associazione. Particolari allestimenti o impianti temporanei dovranno essere concordati, interpellando il Direttivo, così come l'utilizzo di particolari attrezzature eventualmente disponibili nelle sale.

Il concessionario, al quale è stato attribuito l'uso del locale, si farà carico di evitare che i partecipanti circolino liberamente al di fuori degli spazi concessi, identificati nella richiesta di utilizzo (art. 7).

I Referenti dell'associazione non sono responsabili dello svolgimento dell'iniziativa tenuta nel locale in concessione. Ad essi viene chiesto di riferire al Direttivo eventuali danneggiamenti o comportamenti contrastanti con i regolamenti cooperativi tenuti dal concessionario e dai suoi ospiti.

L'Associazione e le persone da essa incaricate non risponderanno in alcun modo degli oggetti d'uso o di proprietà personale e dei valori che venissero dimenticati nella sala.

CAPITOLO VI – Revoca della concessione

Articolo 11

Nei casi in cui dovessero venire meno i presupposti per i quali è avvenuta la concessione, il Consiglio Direttivo, sentito il parere dei Referenti, può revocare la concessione d'uso.

Nel caso di avvenuta concessione, la mancata osservanza delle norme descritte negli articoli precedenti sarà motivo di esclusione da successive concessioni, fatta salva la richiesta di risarcimento in caso di danni causati dal concessionario o dai partecipanti all'iniziativa.

CAPITOLO VII – Orari

Articolo 12

L'utilizzo in concessione delle sale potrà svolgersi dalle 8:30 alle 22:30, fatta eccezione per le concessioni a Carnevale, il 24 ed il 31 dicembre, che potranno svolgersi fino alle 1:00 del giorno successivo.

Si intende parziale una concessione dalle 8:30 alle 15:00 o dalle 15:00 alle 22:30

Milano, 9 dicembre 2021

Denominazione	VIA	MQ	persone max	Tipologia	Quota giornata piena	Quota giornata parziale
					IVA inclusa	IVA inclusa
Sala CdQ	Comasina 87	19	13	Spazio		
Sala CdQ	Armellini 10/1	20	13	Spazio		
Sala Sociale	Adriatico 30	26	17	Sala	60,00 €	45,00 €
Sala Sociale	Val di Ledro 23	28	19	Sala	60,00 €	45,00 €
Sala Sociale	Palanzone 12	29	19	Sala	70,00 €	55,00 €
Sala CdQ	Scherillo 4	33	22	Spazio		
Sala Sociale	Ornato 58	34	23	Sala	70,00 €	55,00 €
Sala Polifunz. Ghiglione	Val di Ledro 23	37	25	Sala	90,00 €	70,00 €
Sala Sociale	Cecchi 2	38	25	Sala	70,00 €	55,00 €
Sala Sociale	Davanzati 28	38	25	Sala	70,00 €	55,00 €
Sala Sociale	Cicerone 17	40	27	Sala	70,00 €	55,00 €
Sala Sociale	Maestri del Lavoro 4	43	28	Sala	80,00 €	60,00 €
Sala CdQ	Carli 34	43	29	Spazio		
Sala Sociale Nuova	Val d'Ossola 19	45	30	Sala	80,00 €	60,00 €
Sala Sociale (seminterrato)	Livigno 20	52	34	Sala	80,00 €	60,00 €
Sala Sociale (seminterrato)	Val d'Ossola 19	68	45	Sala	100,00 €	75,00 €
Sala Sociale	Grassini 5	75	50	Sala	110,00 €	85,00 €
Sala Sociale	Empoli 9	81	54	Sala	110,00 €	85,00 €
Sala Polifunz. Gianzini	Abba 26	86	57	Sala	130,00 €	100,00 €
Sala Polifunz. Marelli	Via Zanoli 15	115	77	Sala	140,00 €	105,00 €
Sala Polifunzionale	Ornato 7 (*)	126	84	Sala	170,00 €	130,00 €

Tabella aggiornata alla Riunione del Consiglio Direttivo del 21 maggio 2025

Denominazione sala Abba 26 modificata dopo l'intitolazione a Luciano Gianzini il 6 settembre 2025